



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città di Trani

Medaglia d'argento al merito civile
Provincia Barletta-Andria-Trani

AREA IV - URBANISTICA, DEMANIO E AMBIENTE



RUP

Arch. Francesco PATRUNO

SUPPORTO AL RUP

Ing. Pierluigi TALARICO

PROGETTISTI

Arch. Francesco GIANFERRINI

Arch. Francesco VITAGLIANO

Ing. Elisabetta Viviana CRACA

TIMBRI E FIRME

ELABORATO

**STUDIO DI FATTIBILITA'
AMBIENTALE**

ARGOMENTO

R

PROGRESSIVO

2

REVISIONE

0

RAPPORTO GRAFICO

REVISIONE

NOTE DI REVISIONE

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

0

Progetto Definitivo

Dicembre 2022

☒

☒

1

2

3

4

NUOVE AREE A PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO SULLA COSTA NORD

CUP: C71B21001110001

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	1
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO	1
3	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO.....	3
4	DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO.....	7
5	INTERVENTI DI PROGETTO	8
6	IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE.....	9
6.1	Impatti prevedibili dalla realizzazione dell'opera	9
6.2	Misure di mitigazione ambientale.....	10

1 PREMESSA

Il presente studio di fattibilità ambientale ha lo scopo di ricercare le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale e comprende sia la verifica di compatibilità degli interventi proposti con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale, sia lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione di tali opere e del loro esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

L'ambito del finanziamento rientra nel "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA)" promosso dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (MIMS), che ha come obiettivo quello di ridurre il disagio abitativo, favorire l'inclusione sociale e riqualificare i centri urbani.

Il presente progetto definitivo è stato redatto tenendo in considerazione tutti gli interventi finanziati dal programma e la loro interazione, al fine di garantire l'armonia e l'uniformità delle opere e rendere perseguibile l'obiettivo di riqualificazione dell'intera area.

Nella redazione dell'ipotesi progettuale si è tenuto conto delle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento, della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, nonché dell'esistenza di eventuali vincoli sulle aree interessate.

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

L'area oggetto di intervento ricade nella costa nord della città di Trani, collocata a ovest del castello Normanno Svevo nelle vicinanze del cantiere navale.

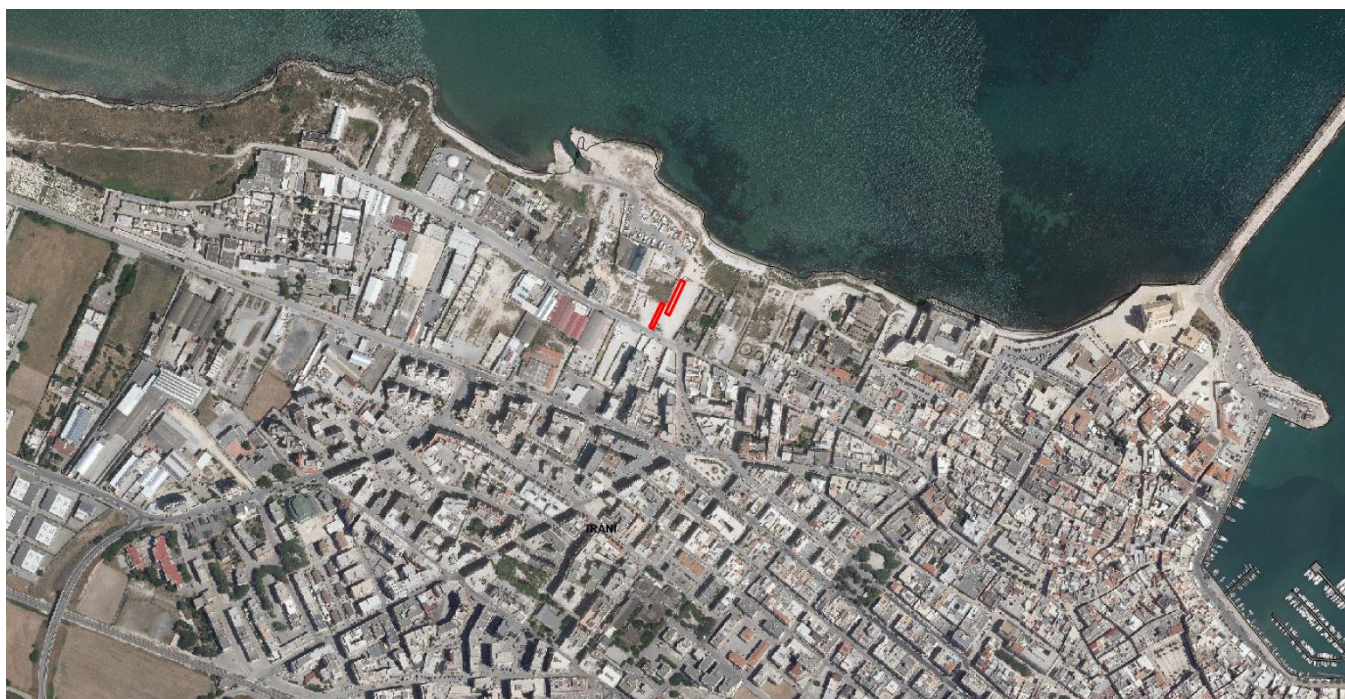


Figura 1: Mappa su base ortofoto

Le particelle interessate dal presente intervento ricadono tutte nel foglio 13 del comune di Trani e sono: 9; 977; 975; 10 e 236. Tutti questi terreni sono di proprietà comunale.



Figura 2: Mappa catastale

Dal punto di vista urbanistico l'area oggetto di intervento risulta tipizzata come area residenziale.



Figura 3: Piano Regolatore Generale

Il progetto recepisce i principi del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU), di cui il Comune di Trani si è dotato ai sensi dell'art.3 comma 1 della L.R. n.21/2008 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29/06/2011.

Le aree di intervento rientrano nell'Ambito 2 individuato dal DPRU, per la parte denominata "Uno sguardo a nord" che riguarda la ristrutturazione urbanistica e riqualificazione ambientale della zona costiera a nord del Castello Svevo, compresa tra via Dei

Finanziari, Piazza Re Manfredi e le attrezzature comunali del centro di raccolta rifiuti comunale e depuratore AQP.

Si tratta di un ambizioso ed esteso programma di eliminazione dei detrattori ambientali dell'area – edifici ex produttivi in forte degrado che ostruiscono il rapporto della città con il mare – prevedendo la sostituzione edilizia destinata a residenza con ampio ventaglio di tipologie edilizie sociali: edilizia residenziale pubblica a carattere sociale, edilizia pubblica destinata a co-housing, edilizia privata convenzionata a prezzi calmierati, edilizia residenziale e per servizi alla residenza privata libera, servizi e spazi pubblici connessi alla residenza e a servizio del quartiere.

Ne consegue che vi è assoluta compatibilità tra il progetto e la pianificazione urbanistica vigente di livello generale ed esecutivo, i PUE, il PUG e il PRG prima, onde poter attuare rapidamente gli interventi di riqualificazione. Non sono richieste varianti urbanistiche per la realizzazione degli interventi di iniziativa pubblica, candidati con la presente proposta, mentre gli altri PUE saranno resi coerenti con la pianificazione generale nell'arco di pochi mesi che intercorrono tra le fasi 1 e 2 della procedura di cui al DM 16/09/2020.

3 INQUADRAMENTO VINCOLISTICO

Nell'ambito della tutela ambientale e paesaggistica, l'area oggetto di intervento risulta essere interessata dai seguenti vincoli:

- ✓ Beni paesaggistici: l'area d'intervento è interessata da *"Territori costieri"*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- ✓ Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale e, specificamente ricade all'interno della perimetrazione della *"Città consolidata"* e risulta perimetrata su due lati da una *"Strada a valenza paesaggistica"*. Tuttavia, consultando il PPTR, tale strada risulta avere un *"posizionamento errato"*.

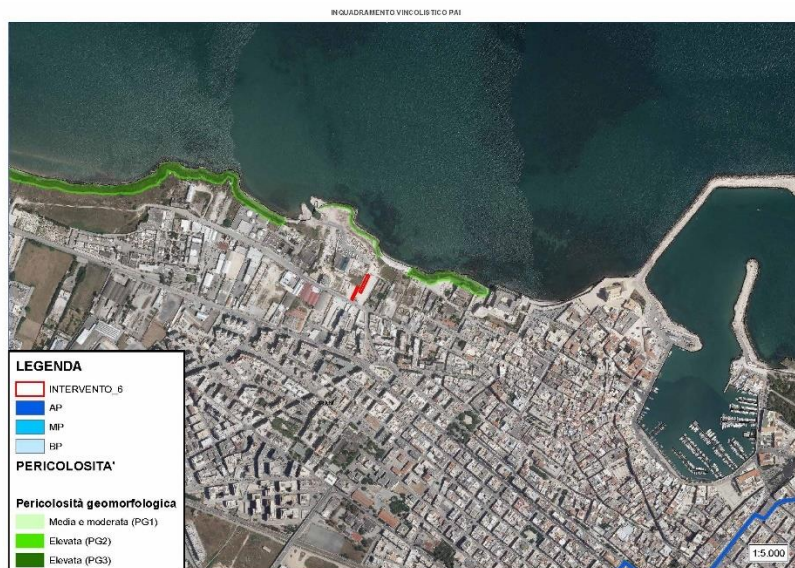


Figura 4: Inquadramento PAI

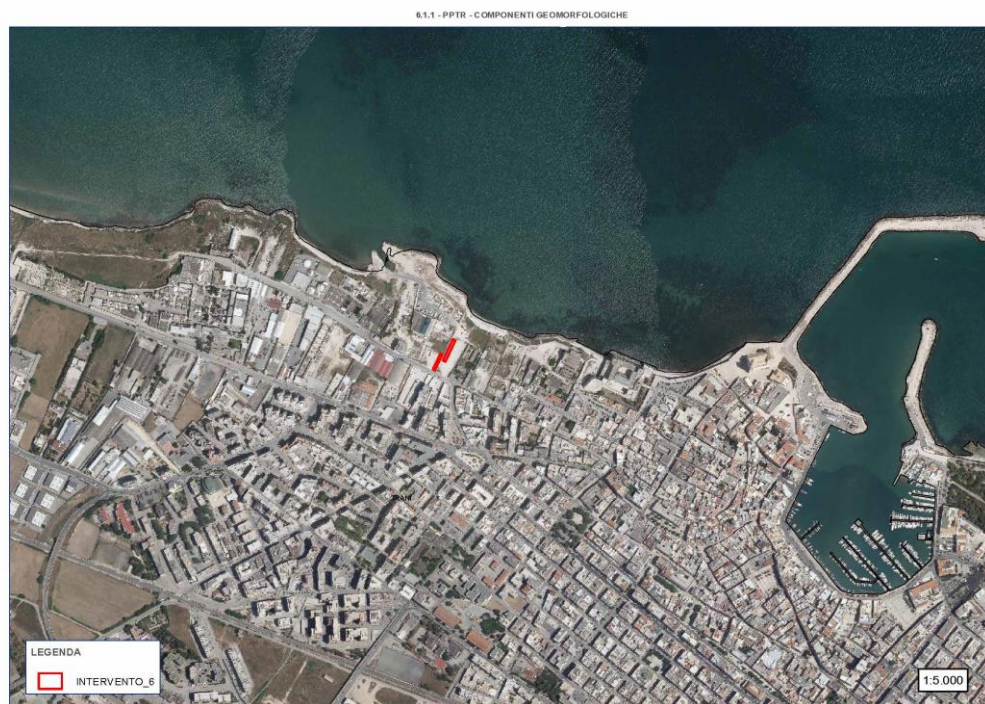


Figura 5: 6.1.1 - PPTR - Componenti Geomorfologiche

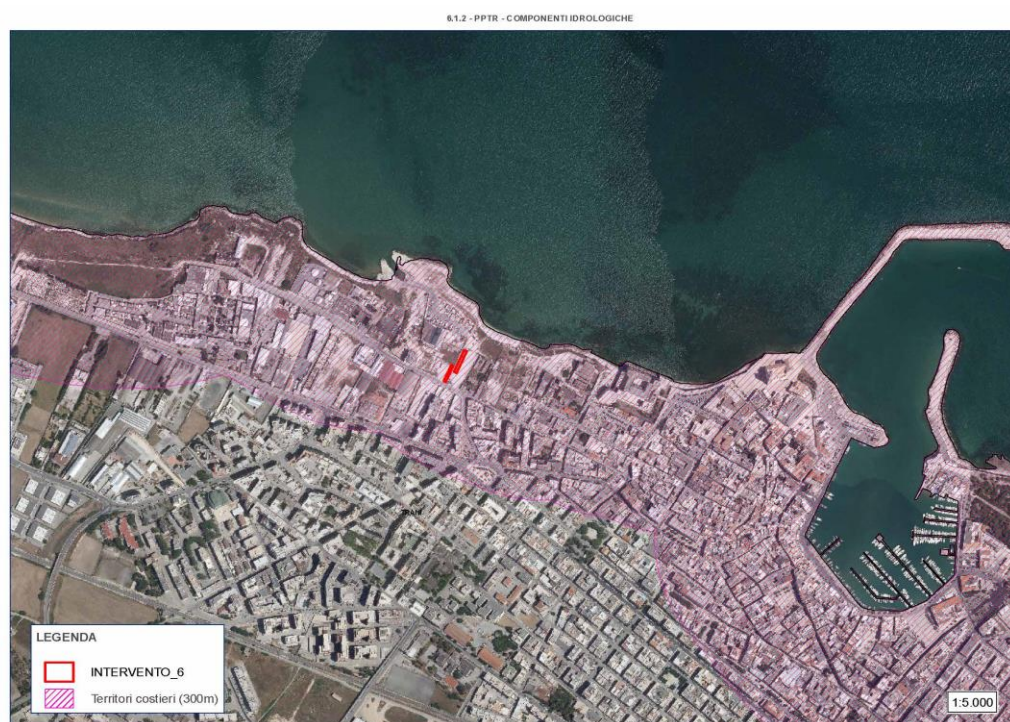


Figura 6: 6.1.2 - PPTR - Componenti Idrologiche

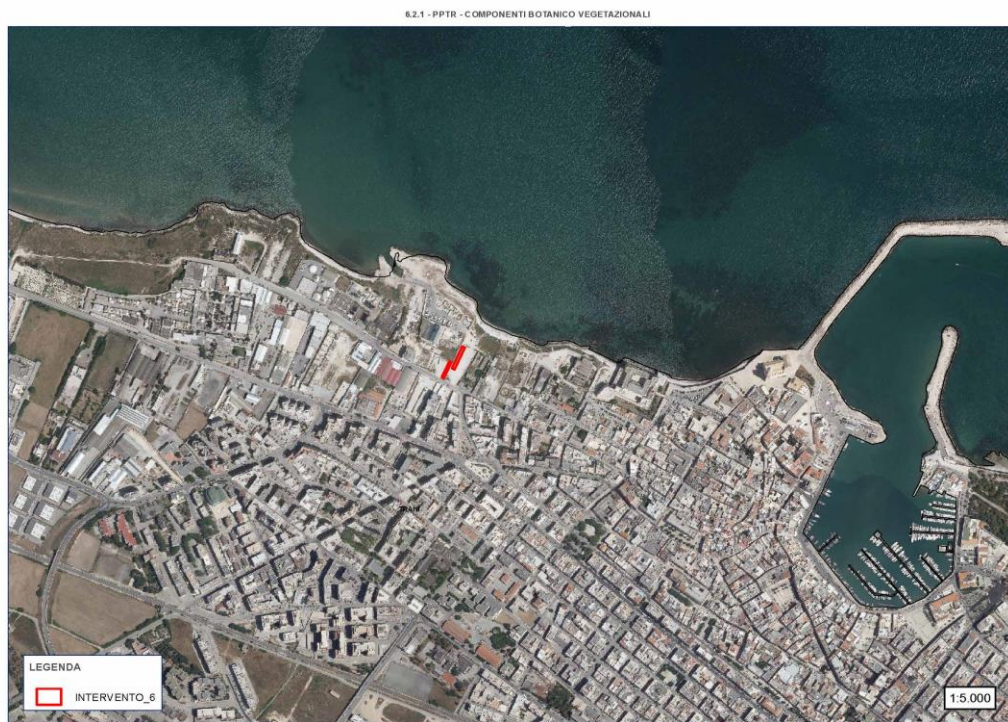


Figura 7: 6.2.1 - PPTR - Componenti Botanico Vegetazionali

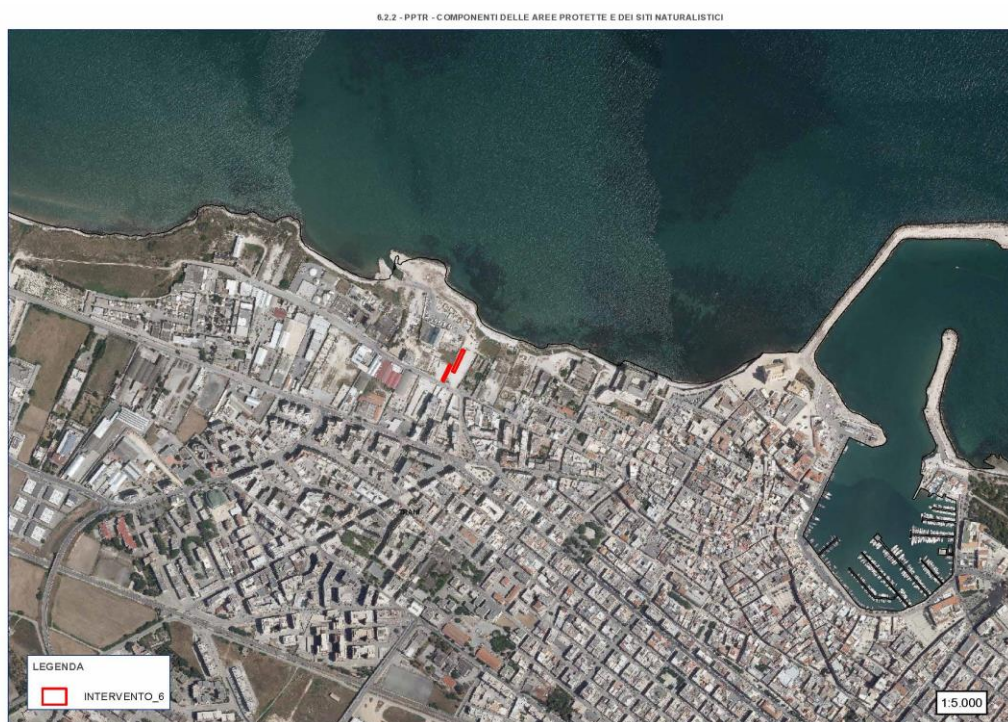


Figura 8: 6.2.2 - PPTR - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

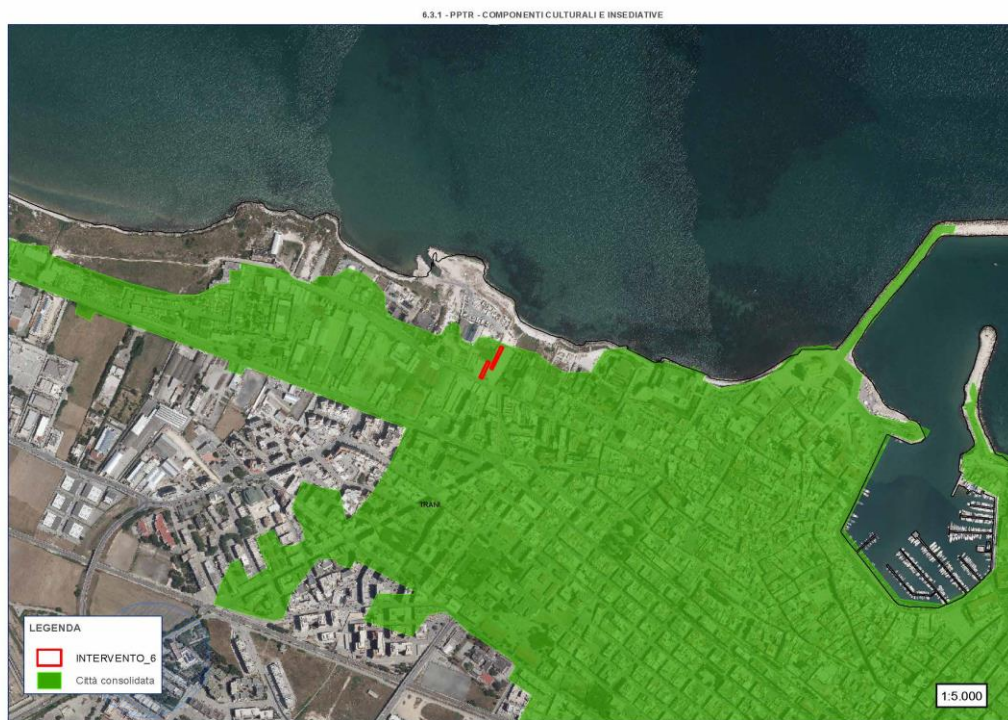


Figura 9: 6.3.1 - PPTR - Componenti Culturali e Insediative

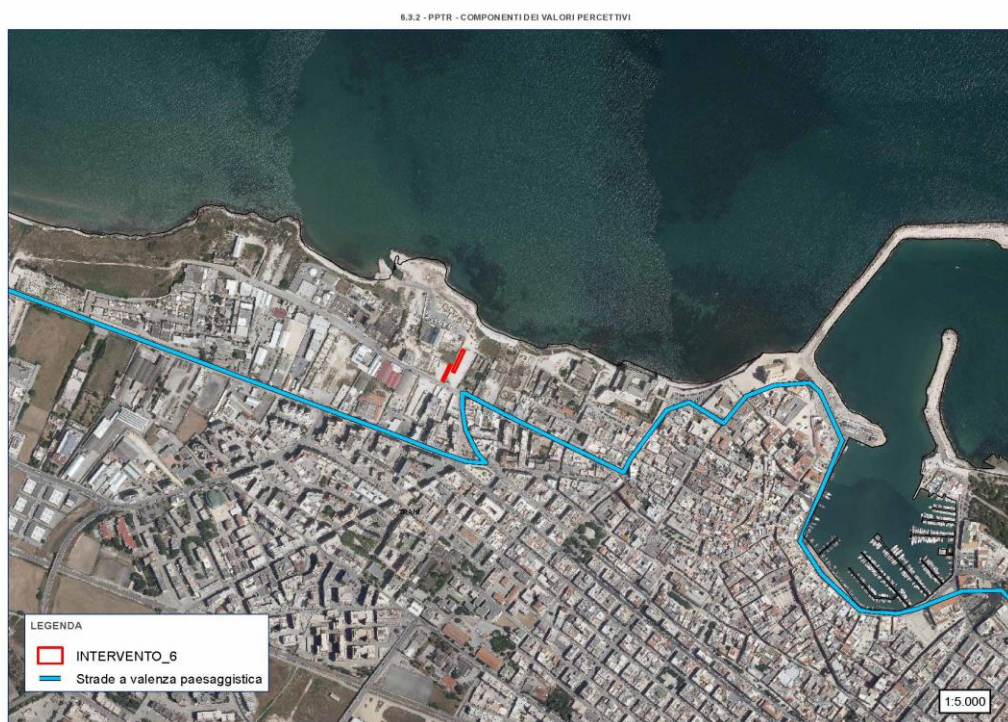


Figura 10: 6.3.2 - PPTR - Componenti dei Valori Percettivi

Come si evince nell'elaborato IG_2 (INQUADRAMENTO VINCOLISTICO PPTR E PAI) l'area di intervento ricade nelle zone escluse da autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art. 142 co. 2 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Infatti, dall'analisi del nuovo PUG si può evincere come queste aree siano state tipizzate come aree edificabili destinate a zona residenziale di completamento "B".



Figura 11: Delimitazione delle aree di cui all'art. 142, co. 2 del D. Lgs 42/2004



Figura 12: PUG "Zonizzazione"

4 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'Area di intervento ricade nelle immediate vicinanze del cantiere navale, il quale ha fortemente compromesso il valore paesaggistico della costa e la tutela del paesaggio.

L'intera area risulta di proprietà comunale e si presenta come un'ampia distesa di terra battuta, sfruttata oggi come area di sosta non autorizzata sia per i veicoli che per i pullman.



Figura 13: Area di intervento maglia di completamento B/4

5 INTERVENTI DI PROGETTO

Il presente progetto ha come finalità la realizzazione di nuovi parcheggi a raso che favoriranno una sosta più ordinata e controllata.

Come detto l'intervento di progetto rientra all'interno del programma PINQuA che ha il grande obiettivo di migliorare la qualità dell'abitare del quartiere attraverso un importante progetto di riqualificazione ambientale, che possa giovare non solo alle aree limitrofe ma a tutta la città. Riconfigurare luoghi idonei per la vivibilità degli spazi urbani che valorizzino l'alto potenziale ecologico della zona, vuol dire poter restituire a Trani e ai suoi cittadini la costa occidentale che è stata per troppo tempo compromessa e inaccessibile.

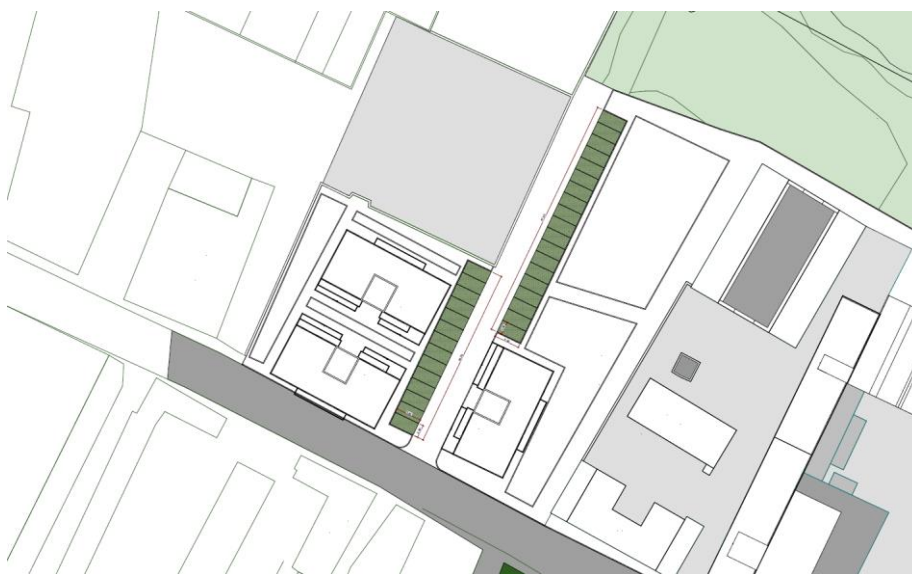


Figura 14: Planimetria di progetto

La realizzazione dei nuovi parcheggi sarà effettuata attraverso la posa in opera di masselli autobloccanti “verdeggianti”. Questi parcheggi verdeggianti sono in linea con recenti politiche urbanistiche, che prevedono la realizzazione di interventi che rispondono alle esigenze del green public procurement, adottando pertanto un approccio preventivo atto a scongiurare fenomeni come inondazioni e allagamenti e a preservare la falda freatica e il sottosuolo attraverso la pianificazione di spazi urbani permeabili.

6 IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE

6.1 Impatti prevedibili dalla realizzazione dell’opera

✓ Atmosfera

Gli impatti principali attesi, in seguito alla realizzazione dei vari interventi sulla qualità dell’aria saranno prevalentemente dovuti ai mezzi meccanici in fase di cantiere durante il periodo di esercizio.

La collocazione del cantiere può essere causa di produzione e diffusione di polveri, pertanto l’esecuzione dei lavori dovrà avvenire con la massima cura ed attenzione volta a mitigare per quanto possibile tale fenomeno.

Gli scarichi degli automezzi lungo l’area interessata producono inquinamento atmosferico a livello del suolo che interessa i recettori sensibili nelle aree laterali (es. abitazioni).

Si precisa, tuttavia, che gli effetti attesi dalla realizzazione dell’opera non porteranno ad aumentare il traffico e di conseguenza un maggiore impatto sulla componente aria.

✓ Rumore

Le principali sorgenti di inquinamento acustico saranno rappresentate dai mezzi meccanici in fase di cantiere e dal normale traffico automobilistico durante il periodo di esercizio.

✓ Suolo e sottosuolo

L’Area di intervento ricade nelle immediate vicinanze del cantiere navale, il quale ha fortemente compromesso il valore paesaggistico della costa e la tutela del paesaggio.

L’intera area risulta di proprietà comunale e si presenta come un’ampia distesa di terra battuta, sfruttata oggi come area di sosta non autorizzata sia per i veicoli che per i pullman.

Pertanto la realizzazione dei nuovi parcheggi, porterà ad una riconfigurazione dei luoghi che andranno a valorizzare l’alto potenziale ecologico della zona.

✓ Assetto geologico e idrogeomorfologico

L’esecuzione delle opere in progetto non produrrà una modifica degli assetti geologici ed idrogeologici dell’area interessata, anzi ne andrà a migliorare l’assetto.

L’area infatti ricade nelle immediate vicinanze del cantiere navale il quale ha fortemente compromesso il valore paesaggistico della costa.

6.2 Misure di mitigazione ambientale

✓ Biosfera

L'esecuzione delle opere in progetto non costruisce particolari criticità per la vegetazione, infatti il sito risulta essere caratterizzato da un'ampia distesa di terra battuta e dalla totale assenza di specie vegetative, anzi, l'esecuzione dei parcheggi produrrà un aumento delle aree a verde. I parcheggi infatti saranno realizzati con masselli autobloccanti verdeggianti, in linea con recenti politiche urbanistiche, che prevedono la realizzazione di interventi che rispondono alle esigenze del green public procurement, adottando pertanto un approccio preventivo atto a scongiurare fenomeni come inondazioni e allagamenti e a preservare la falda freatica e il sottosuolo attraverso la pianificazione di spazi urbani permeabili.

✓ Paesaggio

La realizzazione dei parcheggi, considerando lo stato di degrado in cui l'area versa nelle condizioni attuali, andrà solo a migliorare la valenza paesaggistica - ambientale della città di Trani, che potrà riappropriarsi di un'area nevralgica e potrà finalmente esprimere la sua profonda natura e vocazione ecologica.

I materiali di risulta derivanti dalle lavorazioni di cantiere saranno trattati opportunamente in funzione della loro natura e tipologia.

L'inquinamento ed il disturbo ambientale conseguente alla realizzazione dell'opera sarà limitato al periodo d'esercizio del cantiere, compresi i tempi per il montaggio e smantellamento dello stesso.